

Siracusa. Il Caravaggio partito, alla Borgata lo aspettano con entusiasmo: "ora riqualificare"

Non si spengono i riflettori sulla "questione" Caravaggio, partito per Roma e poi per Rovereto. Ritorno promesso per il 13 dicembre, nella sua sede originaria: la chiesa di Santa Lucia alla Borgata. E proprio dalla Borgata fanno sentire la loro voce anche le associazioni che salutano con favore l'intera operazione, riunite nel Comitato spontaneo pro-Caravaggio alla Borgata. "Nessun lutto, nessuna ferita. Si tratta solo del prestito di un'opera d'arte, come tanti ne avvengono e come continueranno ad avvenire. Senza dimenticare che, grazie al progetto del Mart, la contropartita al prestito è il miglioramento delle condizioni conservative e di valorizzazione del capolavoro", spiegano in una lunga nota i rappresentanti delle associazioni Astrea, Fedeli di Santa Lucia, Centro Commerciale Naturale La Borgata, Lamba Doria, Pro Loco Siracusa, Valore Cittadino e A Bedda Sicilia.

"Durante questi mesi abbiamo mantenuto un silenzio attento, consapevoli che l'iter amministrativo per il prestito del dipinto stesse seguendo le giuste procedure e ritenendo pertanto superfluo intervenire in un dibattito sterile.

Oggi però non possiamo continuare a rimanere inermi. Manteniamo equilibrio e inquadrriamo l'intera questione entro i binari del buon senso", si legge ancora nel documento. Le associazioni firmatarie aprono, poi, un altro tema: il ritorno del dipinto nel suo sito naturale, il Santuario di Santa Lucia. Operazione possibile, secondo i firmatari, grazie all'unico intervento concreto che "si deve al Mart, con lo stanziamento di un loan fee di 130.000 euro per la tutela e la valorizzazione dell'opera, compreso il sistema di antifurto

per chiesa e convento al Sepolcro”.

Secondo fonti della Soprintendenza, le condizioni del Santuario di Santa Lucia sarebbero adatte ad accogliere l’opera. Un fatto che, secondo le associazioni favorevoli al prestito, valorizzerà l’intera Borgata. “Ma non sarà sufficiente se non verranno messi in atto, tra gli altri, gli interventi strutturali previsti nel Piano delle Periferie e nel progetto di ammodernamento dello Sbarcadero. Un serio intervento di ripristino di piazza Santa Lucia non è rinviabile e sotto questo profilo servirebbe maggiore attenzione da parte dell’amministrazione comunale”.